



Martedì e mercoledì torna Filo a Fiera Milano Rho

Il 64° salone dei filati a Fiera Milano Rho
Its Tam coi suoi capi che evitano sprechi

Filo alla scoperta del Made in Italy e della sostenibilità

L'EVENTO

Si terrà nella nuova location di Fiera Milano Rho (padiglione 14) martedì 23 e mercoledì 24 settembre l'edizione numero 64 di Filo, la fiera dedicata ai filati e ai materiali di aziende che rappresentano l'eccellenza della manifattura tessile italiana e internazionale. Alla cerimonia di apertura, martedì alle 10,30, intitolata: «Innovazione, sostenibilità, legalità: il futuro del Made in Italy», sono previsti gli interventi introduttivi di Paolo Monfermoso (responsabile Filo), Pier Francesco Corcione (direttore generale di Unione industriale biellese) ed Elena Chiorino, con la partecipazione dell'onorevole Gilberto Pichetto Fratin (ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) e di Matteo Zoppas (presidente di Agenzia Ice). Seguirà una tavola rotonda moderata da Laura Ricardi (giornalista, ufficio stampa Uib) con protagonisti Mauro Chezzi, vicedirettore Confindustria Moda e referente Retex.Green), Giovanni Marchi (presidente Magnolab), Francesca Rulli (co-founder Ympact e founder 4sustainability) e Luca Sburlati (presidente Confindustria Moda). Per visitare

la fiera è necessaria la pre-registrazione sul sito: www.filo.it. Nei due giorni di fiera si terranno anche gli incontri «Dialoghi di confronto» (tre martedì e quattro mercoledì) con case history aziendali e temi di attualità.

Dal Biellese, oltre alle diverse aziende presenti tra gli stand degli espositori, ci sarà anche l'Its Tam che presenterà tre capi realizzati dagli studenti degli indirizzi Prodotto e Management nell'ambito del progetto ZeroWaste il cui obiettivo è ridurre gli sprechi di tessuto e l'impatto ambientale dell'industria della moda. «Una strada non sempre facile, ma che vale davvero la pena di percorrere - spiega la direttrice Silvia Moglia -. Lavorare in modalità zero-waste richiede tempo e una continua ricerca». Nello stand realizzato in partnership con Città Studi Biella gli studenti esporranno una t-shirt genderless con inserti stampati; una polo oversize che coniuga stile industriale/streetwear e la raffinatezza di un ricamo e un tessuto rigato da camiceria trasformato in una camicia estiva adatta a un target più giovane. Tutti e tre i capi sono stati realizzati partendo da scampi di tessuti pregiati destinati al macero. F.FO. —

